*Giovedì 1 Agosto 2019*

**S. Alfonso Maria de’ Liguori,**

**vescovo e dottore della Chiesa**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 17,31-51**

**IV (31-35)**

**Ant. 1** Chi è Dio, se non il Signore? \* O chi è rupe, se non il nostro Dio?

La via di Dio è diritta, †

 la parola del Signore è provata al fuoco; \*

 egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore? \*

 O chi è rupe, se non il nostro Dio?

Il Dio che mi ha cinto di vigore \*

 e ha reso integro il mio cammino;

mi ha dato agilità come di cerve, \*

 sulle alture mi ha fatto stare saldo;

ha addestrato le mie mani alla battaglia, \*

 le mie braccia a tender l’arco di bronzo.

Gloria.

**Ant. 1** Chi è Dio, se non il Signore? \* O chi è rupe, se non il nostro Dio?

**V (36-46)**

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, †

 la tua destra mi ha sostenuto, \*

 la tua bontà mi ha fatto crescere.

Hai spianato la via ai miei passi, \*

 i miei piedi non hanno vacillato.

Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti, \*

 non sono tornato senza averli annientati.

Li ho colpiti e non si sono rialzati, \*

 sono caduti sotto i miei piedi.

Tu mi hai cinto di forza per la guerra, \*

 hai piegato sotto di me gli avversari.

Dei nemici mi hai mostrato le spalle, \*

 hai disperso quanti mi odiavano.

Hanno gridato e nessuno li ha salvati, \*

 al Signore, ma non ha risposto.

Come polvere al vento li ho dispersi, \*

 calpestati come fango delle strade.

Mi hai scampato dal popolo in rivolta, \*

 mi hai posto a capo delle nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito; \*

 All’udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore, †

 impallidivano uomini stranieri \*

 e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

Gloria.

**Ant. 2** La tua destra, o Signore, mi ha sostenuto, \* e la tua bontà mi ha fatto crescere.

**VI (47-51)**

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Viva il Signore e benedetta la mia rupe, \*

 sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Dio, tu mi accordi la rivincita †

 e sottometti i popoli al mio giogo, \*

 mi scampi dai miei nemici furenti,

dei miei avversari mi fai trionfare \*

 e mi liberi dall’uomo violento.

Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli \*

 e canterò inni di gioia al tuo nome.

Egli concede al suo re grandi vittorie, †

 si mostra fedele al suo consacrato, \*

 a Davide e alla sua discendenza per sempre.

Gloria.

**Ant. 3** O Signore, fammi trionfare dei miei avversari \* e liberami dall’uomo violento.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Re 12,20-33**

Dal primo libro dei Re

Quando tutto Israele seppe che era tornato Geroboamo, lo mandarono a chiamare perché partecipasse all’assemblea; lo proclamarono re di tutto Israele. Nessuno seguì la casa di Davide, se non la tribù di Giuda.

Roboamo, giunto in Gerusalemme, convocò tutta la casa di Giuda e la tribù di Beniamino, centottantamila guerrieri scelti, per combattere contro Israele e per restituire il regno a Roboamo, figlio di Salomone. Ma il Signore disse a Semeia, uomo di Dio: «Riferisci a Roboamo figlio di Salomone, re di Giuda, a tutta la casa di Giuda e di Beniamino e al resto del popolo: Dice il Signore: Non marciate per combattere contro i vostri fratelli israeliti; ognuno ritorni a casa, perché questa situazione è stata voluta da me». Ascoltarono la parola del Signore e tornarono indietro come aveva ordinato loro il Signore.

Geroboamo fortificò Sichem sulle montagne di Efraim e vi pose la residenza. Uscito di lì, fortificò Penuèl.

Geroboamo pensò: «In questa situazione il regno potrebbe tornare alla casa di Davide. Se questo popolo verrà a Gerusalemme per compiervi sacrifici nel tempio, il cuore di questo popolo si rivolgerà verso il suo signore, verso Roboamo re di Giuda; mi uccideranno e ritorneranno da Roboamo, re di Giuda». Consigliatosi, il re preparò due vitelli d’oro e disse al popolo: «Siete andati troppo a Gerusalemme! Ecco, Israele, il tuo dio, che ti ha fatto uscire dal paese d’Egitto». Ne collocò uno a Betel e l’altro lo pose in Dan. Questo fatto portò al peccato; il popolo, infatti, andava sino a Dan per prostrarsi davanti a uno di quelli.

Egli edificò templi sulle alture e costituì sacerdoti, presi qua e là dal popolo, i quali non erano discendenti di Levi. Geroboamo istituì una festa nell’ottavo mese, il quindici del mese, simile alla festa che si celebrava in Giuda. Egli stesso salì sull’altare; così fece a Betel per sacrificare ai vitelli che aveva eretti; a Betel stabilì sacerdoti dei templi da lui eretti sulle alture. Il quindici dell’ottavo mese salì sull’altare che aveva eretto a Betel; istituì una festa per gli Israeliti e salì sull’altare per offrire incenso.

**RESPONSORIO**

«Vi radunerò da tutte le nazioni

e da tutti i luoghi,

 e ci sarà un solo gregge e un solo pastore.

Mi cercherete e mi troverete,

perché mi cercherete con tutto il cuore;

 e ci sarà un solo gregge e un solo pastore».

**SECONDA LETTURA**

Dalla «Pratica di amare Gesù Cristo» di sant’Alfonso Maria de’ Liguori, vescovo.

Tutta la santità e la perfezione di un'anima consiste nell'amar Gesù Cristo nostro Dio, nostro sommo bene e nostro Salvatore. La carità è quella che unisce e conserva tutte le virtù che rendono l'uomo perfetto.

Forse Iddio non si merita tutto il nostro amore? Egli ci ha amati sin dall'eternità. «Uomo, dice il Signore, considera ch'io sono stato il primo ad amarti. Tu non eri ancora al mondo, il mondo neppure v'era ed io già t'amavo. Da che sono Dio, io t'amo». Vedendo Iddio che gli uomini si fan tirare dà benefici, volle per mezzo de' suoi doni cattivarli al suo amore. Disse pertanto: «Voglio tirare gli uomini ad amarmi con quei lacci con cui gli uomini si fanno tirare, cioè coi legami dell'amore». Tali appunto sono stati i doni fatti da Dio all'uomo. Egli dopo di averlo dotato di anima colle potenze a sua immagine, di memoria, intelletto e volontà, e di corpo fornito dei sensi, ha creato per lui il cielo e la terra e tante altre cose tute per amor dell'uomo; acciocché servano all'uomo, e l'uomo l'ami per gratitudine di tanti doni.

Ma Iddio non è stato contento di donarci tutte queste belle creature. Egli per cattivarsi tutto il nostro amore è giunto a donarci tutto sé stesso. L'Eterno Padre è giunto a darci il suo medesimo ed unico Figlio. Vedendo che noi eravamo tutti morti e privi della sua grazia per causa del peccato, che fece? Per l'amor immenso, anzi, come scrive l'Apostolo, per il troppo amore che ci portava, mandò il Figlio diletto a soddisfare per noi, e così renderci quella vita che il peccato ci aveva tolta.

E dandoci il Figlio (non perdonando al Figlio per perdonare a noi), insieme col Figlio ci ha donato ogni bene: la sua grazia, il suo amore e il paradiso; poiché tutti questi beni sono certamente minori del Figlio: «Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?» (Rm 8, 32).

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che proponi alla tua Chiesa modelli mirabili e sempre nuovi di vita cristiana, donaci di imitare l’ardore apostolico di sant’Alfonso nel servizio dei fratelli e di ricevere con lui il premio dei servi fedeli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che proponi alla tua Chiesa modelli mirabili e sempre nuovi di vita cristiana, donaci di imitare l’ardore apostolico di sant’Alfonso nel servizio dei fratelli e di ricevere con lui il premio dei servi fedeli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Ger 31,10-14**

**Ant. 1** Ascoltate, popoli, la parola del Signore, \* annunziatela alle isole più lontane e dire: «Chi ha disperso Israele lo raduna». †

Ascoltate, popoli, la parola del Signore \*

 annunziatela alle isole lontane

e dite: “Chi ha disperso Israele lo raduna \*

 † e lo custodisce come un pastore il suo gregge”,

perché il Signore ha redento Giacobbe, \*

 lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.

Verranno e canteranno inni sull’altura di Sion, \*

 affluiranno verso i beni del Signore,

verso il grano, il mosto e l’olio, \*

 verso i nati dei greggi e degli armenti.

Essi saranno come un giardino irrigato, \*

 non languiranno mai.

Allora si allieterà la vergine alla danza; \*

 i giovani e i vecchi gioiranno.

Io cambierò il loro lutto in gioia, \*

 li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.

Sazierò di delizie l’anima dei sacerdoti \*

 e il mio popolo abbonderà dei miei beni.

Gloria.

**Ant. 1** Ascoltate, popoli, la parola del Signore, \* annunziatela alle isole più lontane e dire: «Chi ha disperso Israele lo raduna».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

 **Sal 47**

Grande è il Signore e degno di ogni lode \*

nella città del nostro Dio.

Il suo monte santo, altura stupenda, \*

è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina, \*

 è la città del grande Sovrano.

Dio nei suoi baluardi \*

è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati, \*

sono avanzati insieme.

Essi hanno visto: \*

attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti, \*

doglie come di partoriente,

simile al vento orientale \*

che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto

 nella città del Signore degli eserciti, †

nella città del nostro Dio; \*

Dio l’ha fondata per sempre.

Ricordiamo, Dio, la tua misericordia \*

dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, †

così la tua lode si estende

sino ai confini della terra; \*

è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion, †

esultino le città di Giuda \*

a motivo dei tuoi giudizi.

Circondate Sion, giratele intorno, \*

contate le sue torri.

Osservate i suoi baluardi, †

passate in rassegna le sue fortezze, \*

per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio †

in eterno, sempre: \*

egli è colui che ci guida.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Grande è il Signore e degno di ogni lode, \* fonte di libertà per tutti i secoli.

 **Salmo diretto Sal 56**

Pietà di me, pietà di me, o Dio, \*

in te mi rifugio;

mi rifugio all’ombra delle tue ali \*

finché sia passato il pericolo.

Invocherò Dio, l’Altissimo, \*

Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi †

dalla mano dei miei persecutori, \*

Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

Io sono come in mezzo a leoni, \*

che divorano gli uomini;

i loro denti sono lance e frecce, \*

la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Hanno teso una rete ai miei piedi, \*

mi hanno piegato,

hanno scavato davanti a me una fossa \*

e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, \*

saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, a te voglio inneggiare: \*

svégliati, mio cuore,

svegliatevi, arpa e cetra, \*

voglio svegliare l’aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, \*

a te canterò inni tra le genti.

perché la tua bontà è grande fino ai cieli, \*

e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, \*

su tutta la terra la tua gloria.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Donaci, o Padre, la tua fedeltà e la tua grazia; salvaci dal Maligno che insidia la nostra vita; così ti loderemo tra i popoli e celebreremo la tua bontà tra le genti nella gioiosa comunione di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

A te, Signore, pontefice eterno,

principe dei pastori,

oggi concorde e lieto

il sacro canto della Chiesa ascende.

Sul capo e nell’animo profuso,

il crisma dello Spirito

rinvigorì questo servo e lo pose

a guida del popolo santo.

Specchio di vita al gregge,

fu luce al cieco, fu conforto al misero,

provvido padre di tutti,

si fece a tutti servo.

Gesù, che in cielo nella tua gloria

la santità coroni,

fa’ che l’esempio di questa vita

eguale sorte un giorno ci propizi.

Lode si canti al Padre,

lode all’unico Figlio,

lode al divino Spirito

nei secoli risuoni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,17-24 III (Ghimel)**

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, \*

custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi \*

perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, \*

non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*

in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; \*

maledetto chi devìa dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, \*

perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, \*

ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*

miei consiglieri i tuoi precetti.

Gloria.

**Ant. 1** Io sulla terra sono straniero, o Dio, \* non nascondermi i tuoi comandi.

**Salmo 24**

**I (1-11)**

**Ant. 2** Chi spera in te, Signore, \* non resterà deluso.

A te, Signore, elevo l’anima mia, †

 Dio mio, in te confido: non sia confuso! \*

Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, \*

sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, \*

insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †

perché sei tu il Dio della mia salvezza, \*

in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, \*

della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †

ricordati di me nella tua misericordia, \*

per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, \*

la via giusta addita ai peccatori;

guida gli umili secondo giustizia, \*

insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia \*

per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato \*

anche se grande.

Gloria.

**Ant. 2** Chi spera in te, Signore, \* non resterà deluso.

**II (12-22)**

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Chi è l’uomo che teme Dio? \*

Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, \*

la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, \*

gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \*

perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

perché sono solo ed infelice.

Allevia le angosce del mio cuore, \*

liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti \*

e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; \*

al tuo riparo io non sia deluso.

Mi proteggano integrità e rettitudine, \*

perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele \*

da tutte le sue angosce.

Gloria.

**Ant. 3** Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \* perché egli libera dal laccio il mio piede.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1 Cor 12,4-6**

Fratelli, vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

Grande è il Signore.

Grande è il Signore, \* e grande è la sua potenza.

La sua sapienza non ha confini.

E grande è la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, \* e grande è la sua potenza.

**ORAZIONE**

Padre onnipotente, che hai effuso sui discepoli lo Spirito di sapienza e li hai mandati ad annunziare agli uomini il mistero della salvezza, rischiara le menti e corrobora i cuori con la luce del tuo vangelo; e noi, nella fiducia e nella pazienza, proclameremo al mondo il Signore Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gc 4,6b.7.8a**

Fratelli, Dio resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia. Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi.

Dalle colpe che non vedo.

Dalle colpe che non vedo \* assolvimi, o Signore.

Le inavvertenza chi le discerne?

Assolvimi, o Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dalle colpe che non vedo \* assolvimi, o Signore.

**ORAZIONE**

Dio forte e santo, che nel Figlio unigenito hai riscattato il mondo e restaurato l’universo, donaci di cantare con la voce e la vita i prodigi della tua potenza e di proclamare ai fratelli il disegno mirabile della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 2,17-18**

Gesù doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

In Dio è la mia salvezza.

In Dio è la mia salvezza \* e la mia gloria.

In Dio è il mio saldo rifugio, la mia difesa.

E la mia gloria.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

In Dio è la mia salvezza \* e la mia gloria.

**ORAZIONE**

Quando tutto ci avversa, ravviva in noi la speranza, Padre nostro che ci difendi e salvi con la croce; guidaci incolumi al tuo regno eterno, poiché ci hai resi partecipi della vittoria pasquale di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Eusebio di Vercelli,**

**vescovo**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Guarda benigno i tuoi servi, Signore;

saziaci con la tua grazia.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

**INNO**

Sulle nebbiose strade del mondo

s’irradiò la tua luce;

noi, ammirando il disegno del Padre,

a te leviamo l’inno.

Cristo, pontefice eterno,

che a Dio, con nuovo patto,

degli uomini smarriti nella colpa

riconciliò la stirpe,

della sua grazia che libera e salva

dispensatore ti volle,

e tu l’unica vita tua votasti

all’amore del Padre e dei fratelli.

Tu custodisti, geloso, nell’animo

il fuoco dello Spirito

e dei suoi doni il gregge

paternamente pascesti.

Ora che in cielo con Gesù ti allieti,

ancora attendi alla Chiesa

e tutti guida i devoti discepoli

allo splendore del regno.

Alla divina Trinità beata,

che la fatica dei servi

della sua gioia ineffabile premia,

gloria si canti nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Verso l’anno 345 la comunità cristiana di Vercelli acclamava come suo primo pastore Eusebio, che, nato in Sardegna all’inizio del secolo, era stato annoverato tra il clero della Chiesa di Roma. Divenuto vescovo, si preoccupò innanzitutto della formazione dei presbiteri, per i quali promosse la vita comune, istituendo a tal fine un cenobio bene ordinato. Contro gli Ariani difese con fermezza la divinità del Signore Gesù e nel 355, dopo il concilio di Milano, con il nostro vescovo Dionigi fu cacciato in esilio dall’imperatore Costanzo. Per la verità cattolica subì violenze, carcere, fame, sempre restando fedele all’insegnamento del concilio di Nicea. Tornato a Vercelli, guidò con zelo e saggezza il suo gregge ancora per un decennio, fino alla morte avvenuta il 1° agosto 371.

**SALMODIA**

**Salmo 29**

**Ant. 1** Alla sera sopraggiunge il pianto, \* ma al mattino ci è data la gioia.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*

e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, \*

a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*

mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*

rendete grazie al suo santo nome,

perché la sua collera dura un istante, \*

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto \*

e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*

«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*

mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*

io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*

chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*

dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere \*

e proclamare la tua fedeltà nell’amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*

Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*

la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. \*

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Alla sera sopraggiunge il pianto, \* ma al mattino ci è data la gioia.

**Salmo 31**

**Ant. 2** La grazia e la misericordia circondano \* quelli che confidano nel Signore.

Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \*

e perdonato il peccato.

Beato l’uomo a cui Dio non imputa alcun male \*

e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, \*

mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, \*

come per arsura d’estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, \*

non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» \*

e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele \*

nel tempo dell’angoscia.

Quando irromperanno grandi acque \*

non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, \*

mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t’indicherò la via da seguire; \*

con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo

privi d’intelligenza; †

si piega la loro fierezza con morso e briglie, \*

se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell’empio, \*

ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti, \*

giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria.

**Ant. 2** La grazia e la misericordia circondano \* quelli che confidano nel Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che per usare a noi misericordia non hai risparmiato il tuo Unigenito, accogli con affetto di Padre i prodighi che tornano a te; noi non ti nascondiamo la nostra miseria, tu fa che ci allietiamo del tuo amore in Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Sacerdote e pontefice, maestro di virtù, \* pastore buono del gregge di Dio, sei piaciuto al Signore.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Sacerdote e pontefice, maestro di virtù, \* pastore buono del gregge di Dio, sei piaciuto al Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio onnipotente, concedi ai tuoi servi di imitare la fortezza del vescovo sant’Eusebio, assertore intrepido della divinità di Cristo, perché nella ferma adesione della fede, di cui egli fu maestro e testimone, possiamo entrare in comunione di vita con il tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Sulle tenebre di morte

è brillata la luce:

l’unico Figlio di Dio

ci ha rivelato il Padre.

Chi viveva nel peccato

è risorto alla vita:

l’unico Figlio di Dio

ci ha ricondotti a casa.

Chi languiva nella fame

si è potuto saziare:

 l’unico Figlio di Dio

 ci ha donato il suo pane.

**Orazione**

O Dio, che hai rinnovato nel fonte battesimale i figli che credono in te, ora che sono rinati in Cristo, concedi loro la tua protezione perché nessuna insidia del male li privi mai della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Riconoscenti verso il Padre, che mediante il ministero dei sacerdoti conserva e accresce la fede nella sua Chiesa, fiduciosamente diciamo:

*Pastore eterno, ascoltaci.*

Aiuta i ministri della Chiesa a ricercare quelli che si sono allontanati da te,

* perché gli erranti possano ritornare sulla strada della vita.

Tu che ci hai inviato dei santi pastori, perché la nostra carità potesse ravvivarsi,

* sii vicino a coloro che nella comunità cristiana esercitano il servizio dell’autorità.

Tu che hai chiamato a verità i popoli per l’opera degli apostoli del tuo Figlio,

* dona slancio e tenacia ai missionari, perché portino in tutto il mondo la luce del vangelo.

Sostieni con il vigore dello Spirito il nostro vescovo e i suoi collaboratori,

* perché siano una cosa sola e siano accolti come mandati da te.

Tu che apri le porte del regno a chi è stato fedele alla missione a lui affidata,

* introduci nella tua pace i vescovi e i presbiteri defunti.

Sull’esempio dei santi pastori, sorretti dalla fede osiamo dire:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

 in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

 nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

 la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

 anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

 esulta la mia anima; \*

 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

 gioia piena nella tua presenza, \*

 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.